

I RAPPORTI FRA SANTA SEDE E GOVERNO ITALIANO

La chiesa e lo stato

Sin da qualche mese sotto le ceneri covava un incendio. La Chiesa Cattolica e lo Stato Italiano ambedue si attribuivano il diritto ed il dovere di educare la gioventù secondo i propri principi. L'attrito era giunto a tal punto che, come si è letto sui quotidiani, il S. Padre non riceveva l'Ambasciatore d'Italia presso la Città del Vaticano, e il Duce non riceveva il Nunzio Papale presso il Governo italiano. Questo stato di cose era naturalmente preoccupante, se rispondeva a verità.

Quaranta milioni di italiani e di cattolici erano come color che son sospesi, perché la coscienza civile italiana è talmente sviluppata con la grande rivoluzione fascista che a torto o a ragione può eventualmente soffocare la coscienza religiosa.

Non intendiamo di entrare nei particolari del dissidio che forse è esistito fra le sfere cattoliche e statali, perché i figli d'Italia emigrati all'estero auspicano che la loro adorata Patria, la Croce Sabauda e la Croce di Cristo, il fascio littorio e la tiara pontificale, vivano in armonia. Con ciò non si può sperare un'armonia perfetta, perché i due poteri, il civile ed il religioso, dato che si toccano in alcuni punti dottrinali molto da vicino, avranno in tutti i secoli questioni più o meno gravi a risolvere. Tutto sta alla prudenza e saggezza delle parti in contesa di accrescere e di diminuirne la gravità.

Quando l'11 di febbraio 1929, fu firmato un Concordato ed un Trattato tra la Chiesa Cattolica e lo Stato Italiano vi furono moltissimi che credettero la pacificazione della coscienza civile e religiosa messa sopra un fondamento di pace e di tranquillità. Fu quella una grande illusione. Lo spirito ed il corpo, lo spirituale ed il temporale sono due forze contrarie che si avvicendano nei secoli quasi alimentate dallo stesso contrasto. Lo spirito ed il corpo, se non avessero lotte da combattere, finirebbero ad illanguidirsi.

In questi ultimi giorni vivace è stata la lotta tra lo spirituale ed il temporale. I giovani fascisti italiani hanno attaccato i giovani cattolici italiani. I circoli cattolici sono stati sospettati di ordine sotto il manto dell'"Azione Cattolica" dei movimenti invece tendenti a far rinascere una sottospecie del Partito Popolare Italiano d'infamata memoria. I giovani fascisti hanno opposto una viva reazione. Forse gli eccessi, ben presto repressi dalla mano del Governo, sono stati propizi, in quantoché le autorità hanno creduto nella possibilità di maggiori violenze e quindi hanno chiarificato l'orizzonte. E' stato un uragano molto violento e molto breve nel cielo d'Italia, su cui è già riapparso il sole allontanando le nubi cariche d'elettricità, almeno per il momento.

Agli ordini del Duce di chiudere i circoli cattolici, il Santo Padre ha risposto dando ordini che i circoli cattolici dipendano direttamente dai Vescovi. Questa disposizione del Pontefice è stata accettata dal Governo. Infatti il Decreto di scioglimento delle Associazioni e circoli cattolici è stato già ritirato. Adesso la via ad un compromesso che venga a fissare i limiti dei due poteri è spianata, ma pur non scevra di difficoltà.

Gli italiani, i cattolici, i fascisti attendono con illimitata fiducia dei buoni risultati perché essi infine formano una sola razza, una sola mente, un unico ideale.

LA VITA D'ITALIA

SOVVERSIVO CALUNNIATORE CONDANNATO A FIRENZE

FIRENZE, 5. — Il tipografo Filiberto Santamecchi, noto sovversivo, uscito dal carcere dopo avere scontato una condanna di 3 anni di detenzione inflittagli dal Tribunale Speciale denunziava, pur sapendolo innocente, certo Garibaldi Lucchi, di svolgere un'attività propagandistica comunista, di avere stampato alla macchina dei manifesti e per aggravare ancor più la posizione del calunniato, spediva una ventina di copie di scritti sovversivi all'indirizzo del Lucchi stesso.

Il Santamecchi confessava tale accusa anche al giudice istruttore, ma in udienza ha dovuto, in seguito a stringenti contestazioni finire col confessare di aver deposto il falso allo scopo di vendicarsi del Lucchi.

Il Tribunale ha condannato seduta stante il Santamecchi a 2 anni e 4 mesi di detenzione e ad un anno di sorveglianza.

DICHIARAZIONE DEL CARD. SCHUSTER

ROMA, 5. — Telefonano da Milano che l'Arcivescovo di quella Città, Cardinale Schuster, ha pubblicato una dichiarazione con cui divide la sua responsabilità da quella dell'"Azione Cattolica".

LA CADUTA D'UN FULMINE sulla cattedrale di Castellammare

CASTELLAMMARE, 4. — Mentre si svolgevano nella cattedrale le funzioni in onore del Patrono, scatenatosi un temporale, è caduto un fulmine sul tetto della navata centrale. Un pezzo di calcinaccio della volta lesionatasi ha ferito il signor Consiglio Cinque e il di lui figliolo Michele.

La folla dei fedeli fu preda di uno spiegabile panico; ma per le esortazioni alla calma del Vescovo, S. Ecc. Mons. Ragosta, non si hanno a registrare altre disgrazie, che avvengono in simili casi.

Un fulmine a ciel sereno...

GORIZIA, 4. — Nel rione di S. Rocco è caduto un fulmine, benché il cielo fosse completamente sereno. Il fenomeno fisico, che in ogni tempo ha attratto l'attenzione degli uomini, è rarissimo.

ONORIFICENZA ALL'ON. STARACE

L'On. Achille Starace vice-segretario del P. N. F., è stato insignito dell'alta onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine Equestre di San Marino.

I NOSTRI CONNAZIONALI CHE SI FANNO ONORE

Giuseppe De Cristoforo, il figlio del noto maestro di musica Tommaso, merita il plauso del nostro Araldo. Alla Scuola di belle Arti, nell'arte del disegno, ha ricevuto il primo premio e similmente nell'arte della decorazione. Questo intelligente giovanetto ha senza dubbio un avvenire pieno di grandi speranze, e forma giustamente la gioia dei suoi



Giuseppe De Cristoforo

genitori. Va ricordato in modo particolare, perché egli fu il primo A-vanguardista di Montreal. L'Aral-

do del Canada gli invia voti e auguri perché continui ad essere primo in tutte le manifestazioni delle sue attività.

Ancora particolare menzione merita il Signor Pasquale Colangelo, che nei giorni scorsi ha ricevuto il diploma d'architetto. E' riuscito il migliore, in modo incontestabile. Il 27 di maggio una commissione speciale si è riunita per distribuire i premi; ed il primo, quello più importante che porta il nome di Athanase David, fu unanimemente attribuito e consegnato al nostro connazionale Colangelo. Giungano da queste colonne le più cordiali felicitazioni e gli auguri di immancabili successi al nostro bravo architetto che con lo studio, la volontà e l'intelligenza si è classificato primo, aggiungendo così maggiore rispetto e decoro alla nostra bella colonia italiana, che rapidamente negli ultimi anni va progredendo in ogni ramo. E gli auguri vanno beninteso estesi al padre del Signor Colangelo, l'instancabile abile ed intelligente sergente della polizia metropolitana.

La morte del Cardinale Rouleau

Sua Eminenza il Cardinale Rouleau il 31 maggio scorso è morto quasi subitaneamente colto da un attacco cardiaco, di cui sin da diversi anni era sofferente.

I Cattolici del Canada sono rimasti costernati, perché l'insigne Cardinale si era acquistata la stima e l'affetto di tutti.

Profondo teologo, zelante pastore, lavoratore infaticabile. Oggi avranno luogo i funerali in pompa solenne nella Basilica di Quebec.

NELLA R. MARINA

Il Foglio d'ordini della Marina reca: Con sovrano motu proprio sono state conferite le seguenti onorificenze nell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Gran Cordone: S. E. l'ammiraglio di squadra in ausiliaria Costanzo Ciano, ministro delle Comunicazioni;

Commendatore: ammiraglio di divisione Giuseppe Cantù;

Ufficiale: capitani di fregata Ugo Malusardi e Giovanni Aliprandi.

CONDANNATO

A VENT'ANNI DI RECLUSIONE si costituisce dopo 10 anni di latitanza

TORINO, 5. — L'altra mattina si è presentato negli uffici della Procura Generale, accompagnato da una sorella e dall'avvocato Salvi, certo Pancrazio Oddone, fu Pietro, di anni 39, muratore, dicendo che intendeva costituirsi dovendo rispondere di un delitto commesso dieci anni or sono e per cui venne condannato a venti anni di reclusione.

L'Oddone, che per il passato era stato un onesto lavoratore, una notte, nel tentare di compiere un furto insieme con un suo compagno — tale Alberto Boggio — nella stalla dell'agricoltore Secondo Merlo, venne a colluttazione con costui, che si era appostato in un angolo, e lo ferì ripetute volte con un pugnale. Il Merlo in seguito guarì dopo essere stato per parecchi giorni fra la vita e la morte.

L'Oddone, riuscito ad eclissarsi, venne condannato in contumacia a 20 anni di reclusione. Egli si era stabilito da vario tempo in un paesello della Carnia. Enemondo, dove sotto falso nome si era nuovamente dato ad una vita di onesto lavoro ed era anche riuscito a sposare una giovane vedova dalla quale aveva avuto un figlio. Ma, tormentato dai rimorsi, con la continua paura di essere scoperto, l'Oddone si è deciso a costituirsi.

Ora il processo dovrà essere riesaminato per note ragioni procedurali. E' infatti risaputo che i dibattimenti celebrati in Corte d'Assise con il rito della contumacia, e cioè senza l'intervento dei giurati, allorché si sono conclusi con una condanna superiore a cinque anni, riescono nulli se il condannato si costituisce o venga tratto in arresto.

La pista dell'aeroporto del Littorio inaugurata

ROMA, 5. — Con l'intervento delle autorità e di molti rappresentanti di organizzazioni sportive è stata inaugurata oggi la nuova pista del grandioso Aeroporto del Littorio.

Il Cardinale Gasparri presterà opera mediatrice

LA CHIUSURA DEI CIRCOLI CLERICALI

ROMA. — Mentre continuano in forma non ufficiale i negoziati fra i due poteri si annunzia che il Governo Italiano considerando gli intrighi politici dell'"Azione Cattolica", ha domandato al Vaticano che questa organizzazione cessi di esistere "nel suo insieme". Qualora la Santa Sede si opponga a questa decisione, si assicura che Mussolini domanderà che i capi dell'"Azione Cattolica" vengano designati solo dopo una esauriente investigazione delle loro tendenze politiche e previa approvazione del governo italiano.

Il Papa a sua volta ha risposto che siano soppressi in tutta Italia le prossime manifestazioni religiose all'aperto. Il Cardinale Gasparri, che ha firmato i trattati lateranensi nel 1929, sarebbe nonostante la smentita vaticana, contrario all'attività politica svolta dall'"Azione Cattolica" e desidererebbe restituire i rapporti tra Chiesa e Stato a quella cordialità e a quella collaborazione che da tutti viene auspicata.

Il porporato non si nasconde che la situazione è oggi fra le più gravi che si siano mai verificate in questi ultimi anni. Inoltre egli appare come la personalità più atta a svolgere negoziati, essendosi più volte incontrato col Duce ed avendo risolto brillantemente difficili problemi, lasciato in retaggio da decenni.

GRAVE FATTO DI SANGUE A CANOSA

UN MORTO E DUE FERITI GRAVI

CANOSA DI PUGLIA, 5. — Ieri, nel rione Castello, tale Pasquale Rotondo, di anni 27, spazzino, veniva a diverbio per vecchi rancori, col suo compagno di lavoro Savino Roberto fu Tobia, di anni 42. In difesa di quest'ultimo accorse il figliastro, Francesco Pinnelli di anni 23. Ingaggiata una zuffa, per l'intervento dei famigliari delle due parti, il Rotondo, feroce e sanguinario, colpì più volte, con un lungo ed acuminato coltello all'addome e in altre parti del corpo, il giovane Pinnelli. In breve il rione u tutto in subbuglio. In aiuto del ferito accorsero Rosa Pinnelli, di anni 42, e Angela Pinnelli di anni 17, rispettivamente madre e sorella del giovane Pinnelli e moglie e figliastra del Roberto. Ma anche contro le due donne si scagliò il Rotondo che con la stessa arma colpì la giovinetta Pinnelli in direzione del cuore producendo la morte immediata e ferì gravemente all'addome la Rosa Pinnelli. L'omicida fu arrestato dal comandante delle guardie municipali signor Rossignoli. I due feriti a viva forza dovettero essere staccati dal cadavere della loro congiunta per essere ricoverati d'urgenza all'ospedale. Sul posto si recarono le autorità giudiziarie e i carabinieri per le constatazioni e le indagini. L'omicida, per il suo cinico contegno sarebbe stato linciato dalla folla se non fosse a tempo intervenuta numerosa forza pubblica.

LA CHIUSURA DELLA CAMERA IT.

Due deputati denunziano la propaganda autinazionale all'estero

ROMA, 5. — La camera dei Deputati avendo approvato tutti i Bilanci ieri ha aggiornato i suoi lavori per le vacanze estive.

Prima di chiudere la sessione, il Sotto Segretario agli Esteri, on. Fani, ha risposto alle interrogazioni dei Deputati Felicioni e Verga sulla propaganda anti italiana che si è svolta e si svolge in alcuni centri esteri allo scopo di impedire che i figli degli Italiani vengano in Italia per passare le vacanze nelle Colonie Estive.

Il Sotto Segretario Fani ha ammesso il fatto assicurando però della inattività quasi completa degli sforzi antifascisti.

Un concorso tra gli Abbonati

Il 25o. anniversario della fondazione del "L'ARALDO DEL CANADA" non poteva passare sotto silenzio. Esso non è un avvenimento storico, ma un fatto di cronaca coloniale abbastanza importante per meritare tutta la nostra attenzione. Abbiamo voluto perciò offrire ai nostri abbonati l'attestato della nostra riconoscenza per quanto essi hanno fatto incoraggiando il nostro "Araldo" nel periodo di 25 anni.

La direzione del settimanale ha per questo scopo fissato dei premi in dollari da ambire e da meritare.

Il concorso a questi premi esce un poco dalle consuetudini generali. Esso è aperto a tutti gli abbonati dell'"Araldo", nel senso che non soltanto a quelli che sanno ben parlare scrivere è permesso di prendervi parte, ma anche a quelli che appena sanno leggere e scrivere. Basta dare una risposta al seguente quesito: **COME RISOLVERE LA CRISI DELLA DISOCCUPAZIONE?**

Non importa che le risposte siano sgrammaticate, perchè si terrà esclusivamente conto della logica, del buon senso. Sarà premiata quella risposta che alla commissione dei giudici sembrerà la migliore. I nomi dei giudici saranno resi pubblici prossimamente.

Ecco qui trascritte le condizioni del concorso:
1o. Si può rispondere nella lingua italiana, francese o inglese, adoperando non meno di cento e non oltre duecento parole.
2o. Durata del concorso: sino al 31 agosto.
3o. Ammissibilità al concorso: essere abbonato all'"Araldo".

I premi sono quattro:

- 1o. PREMIO DI \$15.00
- 2o. PREMIO DI \$10.00
- 3o. PREMIO DI \$5.00
- 4o. PREMIO DI \$5.00

La vostra risposta deve essere firmata col vostro nome e cognome, munita del vostro indirizzo scritto in modo chiaro, ed inviata al 6821 St. Laurent. Però essa verrà riportata sull'"Araldo" e presentata ai giudici senza firma, per cui l'opinione dei giudici esaminatori sarà completamente libera, non soggetta ad alcuna influenza.

Facciamo appello a tutti i nostri abbonati di volere prendere parte al concorso non soltanto allo scopo di vincere una bella sommetta, ma anche per partecipare ad una gara che, trattando un problema dell'ora attuale così grave ed interessante, potrà eventualmente apportare dei vantaggi ai singoli individui.

Se non siete abbonati, abbonatevi immediatamente all'"Araldo del Canada", e così riceverete GRATIS 100 carte da visita e avrete il diritto di prendere parte ad un concorso tanto interessante con probabilità di vincere un premio in dollari.

Venite personalmente ai nostri uffici, telefonateci o scriveteci per maggiori informazioni.

Una belva misteriosa spaventa le terre di Carmagnola

TORINO, 5. — Da una quindicina di giorni i contadini di Carmagnola e di Villastello sono sotto l'incubo di vedersi piombare addosso una belva, che dovrebbe sbranarli. Ad accrescere il terrore si ritrovano quasi ogni mattina i resti sanguinolenti di qualche cane da pastore, sbranato dalla belva misteriosa.

Belva misteriosa, abbiamo detto; inverno non si sa di preciso se un leone, una iena o qualche simile esemplare della fama equatoriale abbia preso dimora ai piedi delle Alpi. Si sa che c'è una fiera che sbrana gli altri animali, ma nessuno l'ha vista; ma è stata tanta la paura, che non ha saputo dire di qual razza sia questa belva. Il contadino la incontrò giorni or sono sullo stradale che percorreva per andare al lavoro e, comprendendo subito il pericolo in cui era, si arrampicò su il più vicino palo del telefono; quando scese di lassù, c'era uno "smemorato" di più nell'Italia.

Sulla entità della bestia feroce si fanno le più strane ipotesi: v'è anche chi mette il fatto in rapporto con il passaggio di un circo equestre per i paesi vicini; v'è invece chi più naturalmente propende a credere che la belva non sia che un... tasso. In ogni modo i carabinieri hanno incominciato una battuta nelle campagne.

Bandini vince la gara di motociclette

ROMA, 5. — La corsa su motocicletta è stata vinta dal corridore Bandini il quale guidava una macchina Rudge.

LE BANANE DELLA SOMALIA IN ITALIA

ROMA, 5. — Telefonano da Venezia che è giunto in quella città il Duca degli Abruzzi per assistere all'arrivo di un prosciutto carico di banane provenienti dalla zona da lui bonificata nella Somalia.

IL NUOVO GRAN MAESTRO DEI CAV. DI MALTA

ROMA. — Il principe don Ludovico Chigi-Albani è stato eletto Gran Maestro del Sovrano Ordine Cavalieri di Malta fu fondato pri dei Cavalieri di Malta. L'Ordine dei ma delle Crociate secolo XI.

PESCAVANO CON LA DINAMITE E SON RIMASTI FERITI

ROMA, 5. — Telegrafano da Rovigo che due pescatori, Domenico Pagliaga e Cesare Depas, recatisi al fiume per pescare usando la dinamite per uccidere e stordire i pesci, sono rimasti entrambi feriti dallo scoppio prematuro di una delle cariche.

Due donne che si trovavano appassate, Maria Saina e Malusa Laso, rimasero anch'esse ferite.

PARTO QUADRIGEMINO A ROCCAGLIORIOSA

SALERNO, 5. — La contadina Giuseppa Cortone ha dato felicemente alla luce a Roccaiglioriosa quattro figli: due maschi e due femmine, tutti in floridissima salute.